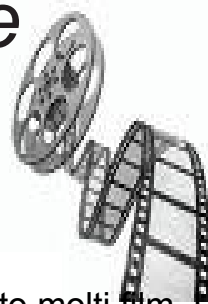


Cinema e migranti

fra pregiudizio e integrazione

Ciclo di film per pensare il tema dell'immigrazione con il cinema.



Il tema dell'emigrazione, specialmente quella italiana verso l'America, ha ispirato molti film. Le storie sono le più varie: ci sono motivazioni epiche, legate al desiderio di avventura; vengono poi raccontate le emigrazioni legate alla povertà, alle persecuzioni razziali e politiche. Sono le stesse motivazioni che spingono anche oggi molte persone ad emigrare verso l'Europa: povertà, persecuzioni, guerre.

Venerdì 5 febbraio ore 18.00

PANE E CIOCCOLATA - di Franco Brusati, (Italia, 1974)

Un emigrato italiano in Svizzera. Una divertente commedia con un grande Manfredi

Venerdì 12 febbraio ore 18.00

NUOVO MONDO - di Emanuele Crialesi (Italia/Francia 2006)

Una vicenda dell'emigrazione dalla Sicilia all'America

Venerdì 19 febbraio ore 18.00

COSE DI QUESTO MONDO - di Michael Winterbottom (Gran Bretagna, 2002)

Le vicende di un ragazzo afgano che emigra a Londra

Venerdì 26 febbraio, ore 18.00

COVER BOY - di Carmine Amoroso (Italia 2007)

Un ragazzo romeno emigra in Italia, accolto da un operaio addetto alle pulizie alla Stazione Termini

Venerdì 12 marzo, ore 18.00

LETTERE DAL SAHARA - di Vittorio De Seta, Italia 2006)

Le vicende di uno studente dal Sahara a Torino.

Venerdì 19 marzo, ore 18.00

QUANDO SEI NATO NON PUOI PIÙ NASCONDERTI - di M. T. Giordana (Italia 2005) L'avventura di un ragazzino italiano che viene raccolto da una gommone di emigranti, in particolare da un ragazzo romeno

Mercoledì 24 marzo, ore 18.00

COME UN UOMO SULLA TERRA di A. Segre, D. Yimer, R. Biadene (It. 2008)

Un duro ma efficace documentario sulle traversie di quanti emigrano dall'Africa e vengono "arrestati" in Libia. Saranno presenti Marco Carsetti di *Asinitas* e il regista Dagmawi Yimer.

Gli incontri sono proposti dalla chiesa evangelica metodista di Roma, dal gruppo romano della FGEI, dal Servizio Rifugiati e Migranti della FCEI, dall'associazione "Roberto Sbaffi".

Le proiezioni avranno luogo nella sala della Chiesa Metodista di via Firenze 38. Tutte e tutti sono cordialmente invitati!